



Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail firenze@polpenuil.it
Cell. 338-2365518

Prot.98

Firenze lì, 12 Giugno 2017

Dr. Martone Giuseppe
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
della Toscana
FIRENZE

E, p.c Al Direttore Generale del Personale
e Risorse DAP Dott. Pietro Buffa
dgpersonale.dap@giustizia.it
ROMA

Al Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Santi Consolo
capodipartimento.dap@giustizia.it
ROMA

Angelo Urso
Segretario Generale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria
ROMA

Mauro Lai
Segretario Regionale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria
FIRENZE

OGGETTO: Presenza esterna ex art. 9 DPR 395/95.

La scrivente Organizzazione Sindacale, è stata resa partecipe della corrispondenza intercorsa di cui alla nota 414/I^ del 04.01.2017 in allegato, dove sostanzialmente il direttore dell'UST ha cercato di far comprendere alla S.V. la complementarietà tra i NTP (che percepiscono l'indennità) e gli uffici UST (che non percepiscono l'indennità) nonostante eseguano le medesime mansioni.

Da ciò, e avendo letto la sua posizione al riguardo degli uffici del PRAP, ci giunge notizia che si sta comprimendo però, illegittimamente tale diritto all'indennità, al personale assegnato al Nucleo Operativo Regionale.

La questione di tale personale NOR (impiegato a qualsiasi titolo nel NTP) è identica al personale dei nuclei traduzione ed è stata chiarita con la circolare 034052 del 30.01.2015 per cui non si comprendono le ragioni per le quali al personale assegnato al nucleo operativo regionale, pur essendo incardinato all'interno dell'UST non debba essere riconosciuta l'indennità in oggetto a prescindere dell'impiego.

Si ringrazia dell'attenzione e si resta in attesa di urgenti spiegazioni.

IL COORDINATORE TERRITORIALE
Eleuterio GRIECO



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA
 UFFICIO 1° AFFARI GENERALI, PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Protocollo n. 414 .I

Firenze, 4 gennaio 2016

<input type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> PEC	<input type="checkbox"/> a mano <input type="checkbox"/> fax

Al Direttore dell'Ufficio della
 Sicurezza
Sede

Oggetto: Indennità ex art. 9 D.P.R. 395/95.

In relazione alla richiesta pervenuta da codesto ufficio con nota n. 224 INT-IV del 19 dicembre u.s., si comunica che la lettera circolare GDAP 0248866-2014 dell'11.07.2014 al § 6, chiarisce che al personale dei Provveditorati non compete l'indennità dei servizi esterni.

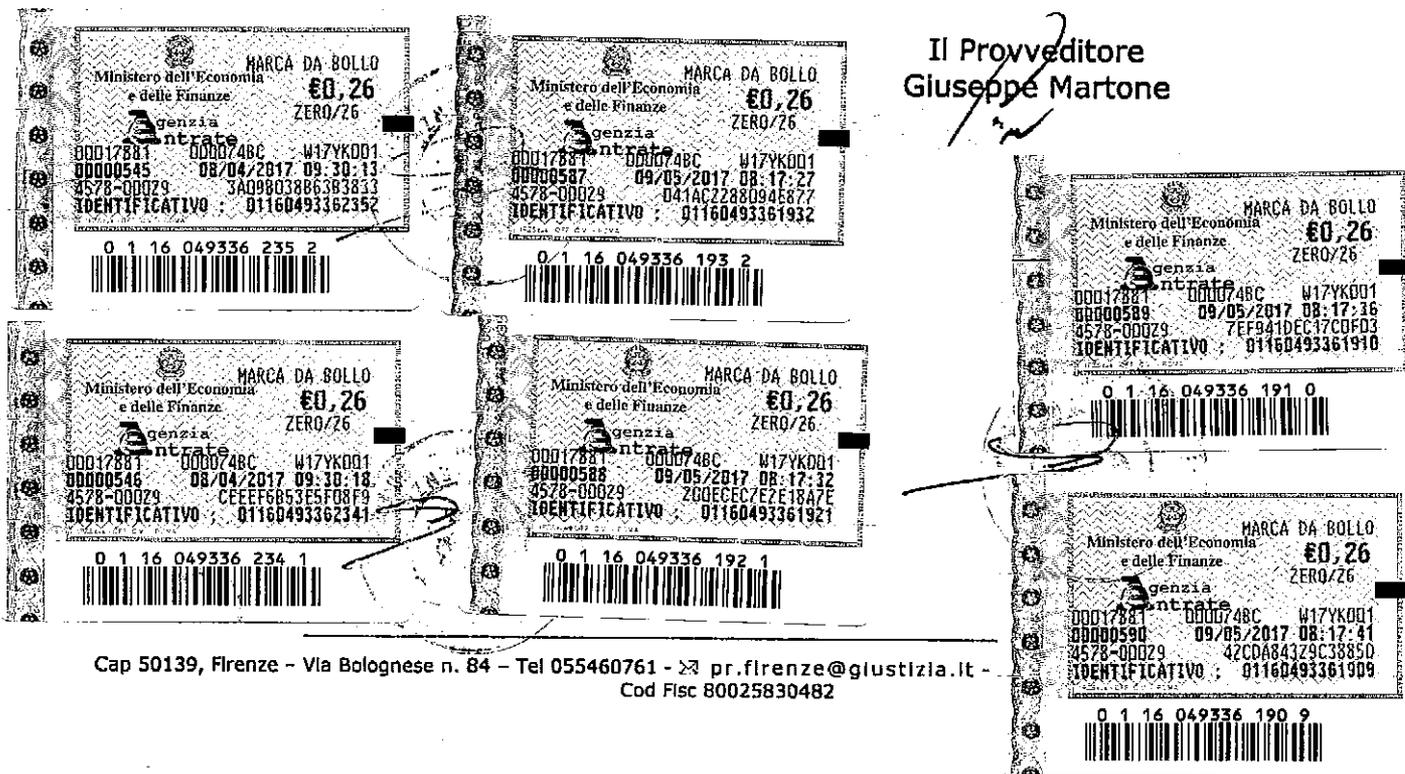
Uniche eccezioni:

1. personale impiegato per più di tre ore in sorveglianza armata;
2. personale impiegato per più di tre ore di scorta a persone o cose.

Sarebbe quindi opportuno evitare di porre quesiti quando la risposta non può e non deve essere diversa di quella data, anche in considerazione che nella stessa circolare l'elemento dirimente è il muro di cinta.

Cordiali saluti.

Il Provveditore
 Giuseppe Martone





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE TOSCANA E UMBRIA
UFFICIO IV - SICUREZZA E TRADUZIONI

Protocollo n° 224 INT-IV

Firenze, li 19.12.2016

Al Provveditore

In riferimento alla nota n. 56042 datata 15 dicembre 2016 relativa alla indennità ex art. 9 D.P.R. 395/95 si partecipa quanto segue.

La materia in argomento è risultata oggetto di scambio di corrispondenza tra questo ufficio e il Provveditore (ultima la lettera di protocollo n. 180 INT.IV datata 19.09.2016).

L'allora Provveditore Regionale dr. Carmelo Cantone con Ordine di Servizio, scaturito dalle numerose richieste del personale, aveva già nel 2015, letta la circolare n. 034052 datata 30.01.2015 in special modo facendo riferimento al paragrafo 4, disposto le linee guida per la attribuzione della indennità in argomento.

Visto l'ultimo capoverso della nota a cui si fa riferimento dove viene citato un non meglio datato Ordine di Servizio a firma del dottor Carmelo Cantone (in quel periodo Provveditore Regionale) si partecipa, a seguito di interpretazione della richiesta, che l'indennità in argomento così come peraltro previsto nel medesimo Ordine di Servizio viene attribuita, a seguito di indicazione sul Mod14/A, all'unità di personale che materialmente espleta la propria attività di servizio nella stanza dove è collocato l'apparecchio telefonico cripto (opportunamente allestita all'uopo con porta blindata e grate alla finestra secondo la normativa vigente in materia), postazione ove viene ricevuta e trasmessa la corrispondenza riservata.

Orbene, premesse le notizie inviate, si resta comunque in attesa di conoscere le determinazioni della S.V. in relazione alla relazione redatta dal Commissario Capo Dr.ssa Ballaritano Gloria in data 06.09.2016 e trasmessa alla S.V. con la nota n. 180INT.IV datata 19.09.2016, in ordine alla attribuzione dell'indennità in argomento.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

inviata



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE TOSCANA E UMBRIA
UFFICIO IV - SICUREZZA E TRADUZIONI

Protocollo n° 180 INT .IV

Firenze, li 19-09-2016

Al Provveditore
dell'Amministrazione Penitenziaria
SEDE

OGGETTO: Rivalutazione indennità per i servizi esterni al personale che presta servizio presso il settore traduzione di questo ufficio.

Si inoltra, allegata alla presente, relazione a firma del Funzionario Responsabile del Settore Traduzione per le opportune disposizioni in merito della S.V.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Generale di B. Nicola FIUMARA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'B. Nicola Fiumara', written over the printed name.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
UFFICIO DELLA SICUREZZA E DELLE TRADUZIONI

**Al Direttore dell'ufficio
SEDE**

Oggetto: rivalutazione indennità per servizi esterni al personale che presta servizio presso il settore traduzioni di questo ufficio.

La sottoscritta comm. c. Gloria Ballariano, in qualità di responsabile del settore traduzioni e piantonamenti di questo ufficio, dopo l'attenta valutazione delle ultime circolari e note esplicative emanate dai superiori uffici in merito alla materia di cui all'oggetto, chiede alla S.V. di voler rivalutare la spettanza dell'indennità in parola al personale che opera continuativamente nel settore traduzioni di questo ufficio, atteso che, la nota Prap prot. 4650 II del 2/02/2015, emanata a seguito di alcune valutazioni condivise con le direzioni e le OO.SS. espressamente stabilisce "il riconoscimento dell'indennità in oggetto al personale di polizia penitenziaria impiegato a qualsiasi titolo nel nucleo traduzioni e piantonamenti".

Da tale indennità, pertanto, sulla base di un'interpretazione fortemente restrittiva della nota GDAP 0248866-2014, era stato, inizialmente, escluso tutto il personale che non rientrava precipuamente nei criteri indicati. Successivamente, a seguito di rivalutazione della posizione restrittiva applicata, veniva emanata la nota sopra citata che prevedeva il riconoscimento a tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, all'interno del Nucleo traduzioni e piantonamenti, ovvero anche a quelle unità che svolgono, all'interno di quel settore, attività operativa, tesa all'organizzazione e programmazione dei servizi di traduzione e piantonamenti, nonché al personale dell'ufficio servizi e del settore autoparco, al di fuori ed indipendentemente dalla presenza dei detenuti all'interno degli uffici e a prescindere dai servizi concretamente svolti.

Analoga considerazione per il personale del N.O.R. anche nelle ipotesi in cui non sia stato comandato un servizio di scorta e/o tutela, in quanto unità utilmente disponibili per le esigenze regionali, impiegabili all'esterno in qualsivoglia momento.

La locuzione che prevede l'attribuzione dell'indennità al personale che a qualsiasi titolo espleta attività nell'ambito del Nucleo Traduzioni e piantonamenti, estende la portata applicativa al di là del servizio concretamente espletato, purchè alle dipendenze e nell'ambito del Nucleo Traduzioni e piantonamenti, nucleo traduzioni che opera alle dirette dipendenze di questo ufficio regionale che ha potere di sovrintendere, organizzare, pianificare e disporre la movimentazione di personale e mezzi dei

livelli locali presenti nell'ambito di questo Provveditorato, con mansioni operative e di coordinamento.

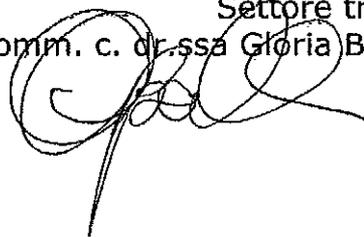
Alla luce di quanto rappresentato, non si comprende l'esclusione da tale indennità del personale che all'interno di questo ufficio espleta attività strettamente collegata e connessa a quella dei nuclei traduzioni in qualità di ufficio superiore, come tale centro di maggiori responsabilità e dal quale dipendono ovviamente tutti i movimenti dei nuclei dipendenti.

Al fine di uniformare l'applicazione della normativa ed evitare disparità di trattamento per il personale di polizia penitenziaria operante nello stesso ambito, si chiede alla S.V. di voler rivalutare la materia, considerato che la nota emanata dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione GDAP 0034052-2015 del 30.01.2015 ha formalmente attribuito tale potere di valutazione in ambito locale al dirigente responsabile dell'ufficio.

La presente relazione si rimette alla S.V. per quanto di competenza.

Firenze, 06.09.2016

Il Funzionario Responsabile
Settore traduzioni
Comm. c. dr.ssa Gloria Ballarano





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
 UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Protocollo n° 4650 .II

Firenze, lì 2/02/2015

e-mail serv. postale
 PEC a mano fax

Alla Direzione degli
 Istituti Penitenziari del distretto
Loro Sedi

e p.c.
 Alle OO.SS.
 regionali del comparto sicurezza
Loro sedi

Oggetto: Indennità per i servizi esterni al personale del Corpo di Polizia penitenziaria.
 Chiarimenti.

In presenza di quanto riscontrato dalla Direzione Generale del Personale con lettera circolare n. 034052 del 30.01.2015 e a superamento di alcune delle valutazioni condivise nei mesi scorsi con le direzioni e le OO.SS. regionali si raccomanda a tutte le direzioni interessate di prevedere il riconoscimento dell'indennità in oggetto al personale di polizia penitenziaria impiegato a qualsiasi titolo nel nucleo traduzioni e piantonamenti.

Per quanto riguarda il personale impegnato nelle aeree esterne al muro di cinta la lettera circolare risponde alle questioni presentate anche da questo ufficio e ribadisce che, ad eccezione del personale N.T.P., l'indennità può essere corrisposta esclusivamente agli operatori formalmente individuati per la vigilanza detenuti ammessi al lavoro all'esterno.

Cordiali saluti.

Il Provveditore
 Carmelo Cantone